

Spunti di viaggio La Slovenia

Da vedere
Il borgo medievale di Smartno e il ponte naturale Krčnik

Passeggiate fra i vigneti, degustazioni delle ciliege amate dagli imperatori d'Austria o l'olio d'oliva. Nel Brda meritano una visita il bellissimo villaggio medievale di Smartno, la torre di Gonjace, il castello medievale di Dobrovo, la villa rinascimentale di Vipolze. A Kožbana c'è il ponte naturale Krčnik (foto) e i bacini chiamati Kotline dove in estate è piacevole prendere il sole e rinfrescarsi.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le colline fra Italia e Slovenia sono una macchia verde senza distinzioni. Qui una generazione di viticoltori che ha imparato l'italiano con i cartoni animati produce un vino straordinario: la Rebula

Brda, se il Collio non ha confini

di **Antonino Padovese**

“
La Rebula è il vino dei sogni di una nuova era
Andrew Jefford

Provate a salire tutti gli scalini e arrivare in cima alla torre di Gonjace, costruita nel 1961 dalla Jugoslavia per ricordare le vittime della Seconda guerra mondiale. Quando siete a 200 metri d'altezza prendete il telefonino per una foto panoramica e chiedetevi: dov'è l'Italia? dov'è la Slovenia? Gonjace è un borgo di Brda, il nuovo Comune nato dall'unione di municipi che durante il regno d'Italia erano autonomi. Brda vuol collina e ha lo stesso origine del nome italiano, Collio. La zona collinare della Slovenia e quella collinare del Friuli Venezia Giulia da Cividale a Gorizia comprende cittadine e villaggi, vigneti e alberi da frutto. Oltre a borghi pittoreschi, castelli e ville rinascimentali. Qui, fino al 1989, passava la cortina di ferro che, come ricordava Churchill, dopo la Seconda guerra aveva diviso l'Europa da Stettino a Trieste. Ma dopo il dramma dei soldati americani che diedero esecuzione prima con la calce e poi con reti e filo spinato alle linee tracciate su una cartina dai vincitori del conflitto, per

gli abitanti della zona si aprirono i cosiddetti «varchi agricoli», frontiere di secondo livello dove, nei decenni successivi, soprattutto dopo la definizione della questione di Trieste (il trattato di Osimo fu firmato nel 1975) potevano passare gli agricoltori che si ritrovavano ad avere la cantina in uno Stato e i campi nell'altro. In questa zona, già considerata «giardino d'Austria» per la presenza di alberi da frutto, in particolare le ciliege, vivono famiglie che stanno lasciando una traccia importante nella storia dei vini. Simcic, Scurek, Kocijancic, Skocaj, Jermann, Cetrtic, Keber, Erzetec, Radikon, Gravner sono i nomi di famiglia delle cantine o dei proprietari di cantine che producono vini



La scheda

● Brda è il nome del Collio sloveno, dove si produce vino dal tempo dei Romani

● Zona di confine, dopo la caduta dei muri e l'ingresso della Slovenia nell'Ue è una meta ricercata per percorsi naturalistici, vie d'acqua e borghi pittoreschi

● Il simbolo della zona è la «Rebula» (Ribolla), vino a cui è stata dedicata una masterclass che si è tenuta nella rinascimentale Villa Vipolze

importanti, come dimostra il premio vinto a marzo dalla Rebula Opoka Medana Jama 2016 di Simcic, miglior vino al mondo per la classifica della GazzettaGolosissima firmata da Luca Gardini. La Rebula (Ribolla in italiano) è il vino che unisce queste famiglie i cui titolari hanno imparato l'italiano grazie a «Lupin» o «Sampei» e altri cartoni animati trasmessi dalle nostre tv. «Quelle di Belgrado si ricevevano poco e male e non trasmettevano cartoni, mentre il segnale delle tv italiane che arrivava dal monte Canin era ottimo». E così ha fatto la generazione successiva alla fine degli anni Ottanta con «Holly e Benji» come raccontano Felix Jermann o Leonardo Simcic. Il calcio da sempre ha unito i ragazzini: chiedete a Josko Sirk (La Subida) delle partite che organizzavano nei campetti al confine fra «Italia» e «Jugoslavia» che si dovevano concludere prima del tramonto per evitare guai con la polizia di frontiera.

Ma è la «Rebula», Ribolla, il collante di questa zona agricola. Dall'etichetta «Sinefinis» che mette assieme vigneti friulani e sloveni alle tante evoluzioni di un vino e minerale di collina (fermo, maccato, passito e spumante), che trova nella «Opoka» (polka), il terreno calcareo ricco di sassi che milioni di anni fa era in fondo al mare e che conferisce ai vini nati in questo territorio di confine una personalità forte e spiccata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ŠKODA KAROQ. GENIO E REGOLATEZZA.



ŠKODA

Executive 1.6 TDI.

Da 195 € al mese e 4 anni di manutenzione omaggio. TAN 3,99% - TAEG 5,11%

ŠKODA KAROQ Executive 1.6 TDI SCR 85 kW / 115 CV da € 23.600,00 (chiavi in mano, IPT esclusa) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. **Offerta valida fino al 30/09/2018 in caso di permuta o rottamazione.** Anticipo € 5.420,00 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Finanziamento di € 18.480,00 in **35 rate da € 194,94** - Interessi € 1.921,44 - **TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,11 %** - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 13.578,54 - Importo totale del credito € 18.480,00 - Spese di incasso rata € 3,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 46,20 - Importo totale dovuto dal richiedente € 20.558,64. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. **In caso di adesione: OMAGGIO Pacchetto Manutenzione Ordinaria (ŠKODA Service Care Basic) 4 anni/60.000 Km.** La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAROQ e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo massimo di carburante urbano/extraurbano/combinato 5,8/5,1/5,3 (l/100Km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO₂) 125 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie ŠKODA presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003.



FARI FULL LED



NAVIGATORE 8" E INFOTAINMENT ONLINE



CONNETTIVITÀ APPLE CAR PLAY E ANDROID AUTO*



COLORE METALLIZZATO



FRONT ASSISTANT CON RICONOSCIMENTO PEDONI E FRENATA AUTOMATICA

ŠKODA. Simply Clever

www.skoda-auto.it **800-100600**



ŠKODA raccomanda **Castrol EDGE Professional**

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

Bettin Motors

Concessionaria Skoda per Padova e provincia
via A. Valerio 30 Piove di Sacco (Pd) tel. 0499704111
www.bettinmotors.it - email: info@bettinmotors.it